

FACULTY

Vincenzo Abbatecola (Matera) Astrid Ursula Behr (Padova) Carlo Delia (Matera) Gilda Cinnella (Foggia) Antonella Cotoia (Foggia) Alessandro D'Ambrosio (Foggia) Pasquale De Negri (Potenza) Francesco Carmelo Dimona (Matera) Paolo Falaschi (Roma)

Maria Gambatesa (Foggia) Concetta Laurentaci (Matera) David Marsh (Londra) Lucia Mirabella (Foggia) Giuseppe Nicoletti (Matera) Francesco Massimo Romito (Matera)

Con il patrocinio di:





Con il contributo incondizionato di:







LA FRATTURA DEL FEMORE NELL'ANZIANO COME MIGLIORARE L'OUTCOME



PROVIDER ECM:

Via G. Ripamonti, 129 20141 Milano

cme@aimgroup.eu Tel +39 02 70048585

AIM

AIM Education - Provider n. 93

Per maggiori informazioni e iscrizioni http://formazione.siaarti.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

Viale dell'Università, 11 00185 Roma formazione@siaarti.it Tel +39 06 4452816



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Mandragora Srl Viale dell'Università, 11 00185 Roma info@mandragora.srl Tel +39 06 4452816



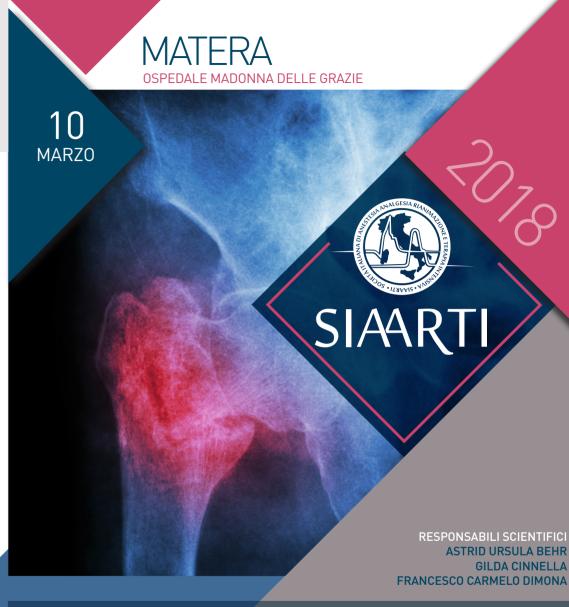
INFORMAZIONI GENERALI

EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

Il Convegno SIAARTI Frattura del femore nell'anziano: come migliorare l'outcome è stato accreditato presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua con Obiettivo Formativo Tecnico-Professionale "epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali" per la figura professionale del Medico Chirurgo con specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Geriatria, Ortopedia e trumatologia, Medicina fisica e riabilitativa, per un numero massimo di n. **100 destinatari** in totale.

L'evento ha ottenuto 6 crediti formativi - ID ECM: 93-XXXXXX

Il corso avrà luogo il 10 marzo 2018 presso: Ospedale Madonna delle Grazie Contrada Cattedra Ambulante - Matera



LA FRATTURA DEL FEMORE NELL'ANZIANO COME MIGLIORARE L'OUTCOME





OSPEDALE MADONNA DELLE GRAZIE **10 MARZO**

L'anziano fratturato di femore rappresenta una sfida per le attuali organizzazioni sanitarie. Considerata la rilevante incidenza di questa frattura nei pazienti geriatrici ne consegue un'elevata richiesta di assistenza sanitaria in pazienti fragili. In questi malati la frattura di femore può alterare in maniera significativa l'autonomia del paziente, favorire lo sviluppo di complicanze e compromettere l'aspettativa e qualità di vita. Il conseguente impatto economico e sociale assume dimensioni considerevoli e potenzialmente ancor più rilevanti in un prossimo futuro in ragione del progressivo invecchiamento della popolazione. L'anestesista ha un ruolo centrale nella gestione del paziente anziano con frattura di femore essendo parte attiva non solo nel periodo intra-operatorio, ma anche nella fase di preparazione del paziente e nella gestione del dolore post-operatorio;

fasi tutte determinanti per consentire la migliore ripresa funzionale e ridurre le complicanze. Per tale ragione il convegno "Frattura di femore nell'anziano: come ottimizzare la gestione" è stato identificato come evento cruciale di formazione del gruppo di studio Anestesia in Ortopedia della SIAARTI. Obiettivo principale è ottimizzare la gestione del paziente anziano fratturato di femore alla luce delle più attuali evidenze della letteratura scientifica in campo anestesiologico. Il periodo perioperatorio rappresenta infatti uno stress notevole per il paziente fragile ed in tale contesto un'opportuna condotta anestesiologica può proteggere il malato dallo sviluppo di complicanze, può favorire il recupero funzionale e può contribuire a preservare l'autonomia della persona. Tuttavia, considerata la complessità di gestione di questi malati, si è promossa

la partecipazione dei diversi professionisti coinvolti per favorire una visione d'insieme. L'approccio da ritenersi vincente prevede una collaborazione multidisciplinare per garantire ai pazienti il massimo delle specifiche competenze specialistiche. In tale contesto, considerata la fragilità dei pazienti, l'attenzione ad ogni fattore modificabile può, se adequatamente gestita, migliorare l'outcome. La presenza di relatori di diverse discipline ambisce anche a favorire l'affiatamento e la collaborazione tra i professionisti per ottimizzare il lavoro di squadra a vantaggio dei pazienti e di una migliore consapevolezza dei reciproci ruoli.

LA FRATTURA DEL FEMORE NELL'ANZIANO COME MIGLIORARE L'OUTCOME

Sabato, 10 Marzo 2018 LA FRATTURA DEL FEMORE NELL'ANZIANO COME MIGLIORARE L'OUTCOME

REGISTRAZIONE E WELCOME COFFEE Ore 08.30-08.45 PRESENTAZIONE DEL CORSO E SALUTO AUTORITA' Ore 08.45-09.00

DIMENSIONE DEL PROBLEMA, COMORBIDITÀ E GESTIONE FARMACOLOGICA

Moderatori: Francesco Dimona, Gilda Cinnella Ore 09.00-09.20 Definizione, epidemiologia e costi delle fratture di femore Paolo Falaschi Ore 09.20-09.40 Problematiche generali dell'anziano: gerontofragilità e disturbo cognitivo Giuseppe Nicoletti La gestione perioperatoria dei farmaci antiaggreganti e Ore 09.40-10.00 anticoagulanti Lucia Mirabella Proposta di un supporto di tipo Rogersiano nel paziente Ore 10.00-10.10 anziano con frattura di femore: la nostra esperienza Maria Gambatesa Ore 10.00-10.45 Discussione interattiva

LA GESTIONE ANESTESIOLOGICA

Ore 10.45-11.00

Moderatori: Astrid Ursula Behr, Francesco Massimo Romito

COFFEE BREAK

Ore 11.00-11.15 La valutazione preoperatoria del paziente fragile con frattura di femore

Carlo Delia

Ore 11.15-11.30	La scelta anestesiologica nella frattura di femore Alessandro D'Ambrosio
Ore 11.30-11.45	Il Delirium: neuromonitoraggio e farmaci Antonella Cotoia
Ore 11.45-12.00	Gestione del dolore da frattura Pasquale De Negri
Ore 12.00-13.00	Discussione interattiva
Ore 13.00-14.00	LIGHT LUNCH

LA GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DELL'ANZIANO FRATTURATO

Moderatori: Pasquale De Negri, Francesco Dimona	
Ore 14.00-14.15	Esperienza UK fratture di femore David Marsh
Ore 14.15-14.30	Esperienza ortopedica nella frattura di femore nella nos ealtà Vincenzo Abbatecola
Ore 14.30-14.45	Attuali standard riabilitativi dopo frattura di femore nel paziente fragile Concetta Laurentaci
Ore 14.45-15.00	Quale proposta di modello organizzativo Francesco Massimo Romito

Ore 16.00-16.30 Compilazione test ECM e conclusione

Discussione interattiva

Ore 15.00-16.00